

Non “Dagli Appennini alle Ande”... Ma da Fabriano a Recanati... “SEMPRE CARO MI FU QUEST’ERMO COLLE”...



Sabato 28 novembre 2015 le classi quarte del nostro istituto si sono recate al 'natio borgo selvaggio' di Recanati per visitare la biblioteca di casa Leopardi, la piazzuola del Sabato del villaggio, il colle dell'Infinito e tanto altro ancora.

Leopardi è un poeta conosciuto in tutto il mondo e Recanati per questo viene visitata ogni anno da migliaia di turisti; noi marchigiani dobbiamo essere orgogliosi del nostro Giacomo, dobbiamo conoscerlo e studiarlo forse meglio degli altri perché abbiamo con lui un debito di riconoscenza - Egli ha saputo leggere dentro l'anima dell'uomo meglio di qualunque altro poeta, ha mosso le corde della nostra coscienza, ci ha fatto riflettere sul senso della vita, sulla gioia e sul dolore, ci ha lasciato in eredità poesie straordinarie ed irripetibili. Sembra dunque strano che parecchi tra i nostri studenti non fossero mai stati in visita a Recanati. 50 miseri chilometri per trovarsi a tu per tu con il poeta, con la sua casa natale, con le stanze in cui abitava, con i libri che sfogliava, con le finestre a cui si affacciava, con gli oggetti che lo circondavano... Lì tutto parla di Giacomo Leopardi.

La biblioteca del palazzo è qualcosa di straordinario, centinaia di libri, quasi tutti letti e studiati dal poeta durante gli anni di permanenza a Recanati, anni di studio 'matto e disperatissimo' che minarono ulteriormente la già cagionevole salute di Giacomo ma che contribuirono anche a renderlo il grande poeta che conosciamo.

Per noi tutti è stata una visita emozionante e coinvolgente: studiare un autore in classe, sul manuale di letteratura e poi respirare l'aria di quella casa, vederne da vicino gli oggetti, stare ad un centimetro dal foglio autografo di Leopardi... lo stesso colle dell'Infinito, quella siepe che 'il guardo esclude' e che al contempo apre sull'orizzonte dei nostri pensieri e della nostra immaginazione...

La visita si è conclusa in piazza Leopardi a Recanati, sotto la statua in marmo del poeta, noi così piccoli lì sotto e lui così grande... La poesia eleva l'anima al cielo.

Alessia Modesti

Un altro “giro di boa” è compiuto...!!! LA NOSTRA TRADIZIONALE CENA DI NATALE



Pulitevi le briciole di panettone dalla camicia e mettetevi a posto i tacchi a spillo gente: Natale è passato e adesso è ora della dieta! Ma come abbiamo passato le feste al convitto noi? Beh, come sempre, in gran stile; ovunque si respirava aria di festa, arricchita dai profumi della cucina e dai decori luccicanti. Centinaia le foto scattate quella sera (Salvo le sta ancora sistemando), al ritmo della musica della band scolastica composta da Nicola Pupilli, Ramazzotti Daniele, i due professori Avrusci e Dolce e il nostro cantante Ugo Rogo, che quest'anno ha superato se stesso con l'esibizione di “Imagine”, “A modo tuo”, “Siamo uguali” e “L'universo tranne noi”. Ma dopo le dolci note di Ligabue, è toccato alla cucina il compito (non dico “privilegio” per pura modestia) di far calmare il canto dei nostri stomaci, incarico ben eseguito grazie al mix di antipasti fritti... e all'immane torrone. La cena si è conclusa con la tradizionale tombola capeggiata dal nostro insostituibile Masca, tornato apposta per noi (su formale invito del suo successore “alla sedia di pelle di convittore doc...” del coordinamento del convitto, parliamo ovviamente del nostro “megadirettore” del giornalino...). E come facilitare la digestione se non con un paio di salti in sala giochi? Beh, proprio “un paio” non direi, considerato che l'ora della nanna è arrivata a mezzanotte e mezza, ma in fondo, caro educatore Gaspa, non abbiamo fatto altro che divertirci! E così, tra risate, foto e qualche sorpresa di normale amministrazione, anche questo Natale è passato e noi della redazione de “Il Giovedì” vi auguriamo un buon anno e una buona ripresa degli studi... “speramo bè”!!!

Lorenzo Bugari

“La poesia eleva l'anima al cielo”



Condivido questa bella frase di Alessia. La cultura apre la mente ed il cuore. Non è male sottolineare il valore di questo messaggio rivolto ai nostri ragazzi.

Roberto Rossolini

Il Giovedì è anche on-line direttamente all'indirizzo:
www.college-fabriano.it
oppure tramite link da: www.itasvivarelli.it

Intervista alla collaboratrice scolastica Lucilla Maiolatesi, “la bidella tutta sprint”!!!



D) Da quanto tempo lavora in questo istituto?

R) Lavoro qui da sedici anni e li ho trascorsi molto bene, altrimenti non sarei rimasta qui.

D) Che rapporti ha con gli studenti?

R) Ho rapporti ottimi con i ragazzi, severa al punto giusto e buona quando serve: mi piace scherzare con loro e divertirmi.

D) Si trova bene con i suoi colleghi?

R) Se devo essere sincera non con tutti, capita a volte di non andare d'accordo con qualcuno, nonostante ciò mi trovo bene lo stesso.

D) E' sposata? Ha figli?

R) No, non ho figli ma convivo.

D) Cosa fa nel tempo libero? Quali sono i suoi hobby?

R) Nel mio tempo libero mi piace passeggiare perché mi libera la mente, a volte disegno, ascolto la musica e, inoltre, sono anche una “tuttofare”.

D) Da dove viene?

R) Provengo da Sassoferrato.

D) C'è qualche studente a cui è rimasta affezionata?

R) Sì, c'è sempre qualche studente a cui ti affezioni di più, specialmente i ragazzi che hanno frequentato tutti i cinque anni.

D) Che cosa ne pensa del nostro “amazing” direttore Roberto Rossolini?

R) Conosco Roberto Rossolini da molti anni, non lo incontro spesso per via dei nostri differenti lavori, ma lo incrocio ogni tanto e ci scambio qualche parola. Penso che sia una persona in gamba e che svolga bene il suo lavoro.

Lorenzo Celani
Simone Conti
Michela Neri

Il personaggio del mese Michela Neri L'inviata d'assalto del giornalino!



La nostra Michela è una ragazza entrata a far parte della nostra “famiglia” due anni fa. Proveniente dalla megalopoli senigalliese ha affrontato benissimo le difficoltà di lingua e di costumi che la vita all'estero comporta... Ebbene sì, il nostro attuale personaggio del mese viene da Bruggnetto di Senigallia con furore!

La sua integrazione nel convitto è stata ottima, tanto che si è legata benissimo con le ragazze della sua stessa età e non.

Michela è una studentessa modello, è molto studiosa e ama svariate materie (tanto che dovrebbe essere presa ad esempio da tutti per impegno, profitto e comportamento! - N.d.D.).

Nel suo tempo libero ama dilettarsi nella lettura dei libri di Nicolas Sparks. Inoltre è solita guardare i film in compagnia delle sue amiche. A volte la nostra eroina esce con i suoi amici per il corso di Fabriano.

Michela appare una ragazza timida e indecisa, ma quando sta in compagnia con i suoi amici più stretti si scatena e sembra essere un'altra persona; questa ragazza partecipa a diverse attività come ad esempio “la merenda filosofica” condotta dal nostro educatore Matteo Fiore e dalla nostra insegnante di religione Rosella Palanga. Inoltre è un personaggio di spicco della nostra redazione del giornalino scolastico, specializzata nelle interviste. E' difficile se non impossibile trovare su di lei spunti satirici ed ironici, tanto è brava e seria (Michela on top! E' una gioia vederla in aula studiare con serietà impeccabile - N.d.D.).

L'unico scoop su di lei potrebbe consistere nel fatto che il sabato sera esce spesso per recarsi in ristoranti asiatici con la sua famiglia, che a Senigallia city detiene un'azienda agricola, dove Michela pratica lavori utili. Durante il periodo di vendemmia sorprendentemente usa il bob (per chi non lo sapesse è una piccola macchina industriale - Potevate procurarmi una foto di lei alla guida del mezzo - N.d.D.).

L'invito che le facciamo noi della redazione è di continuare ad essere ancora una ragazza capace di essere di esempio, anche in vista delle future “primine”.

Nicholas Capomasi



In Redazione:

Lorenzo Bugari
Nicholas Capomasi
Lorenzo Celani

Francesco Chiappa
Simone Conti
Michela Neri
Lorenzo Lupini

Responsabile del progetto
Ed. Roberto Rossolini

